

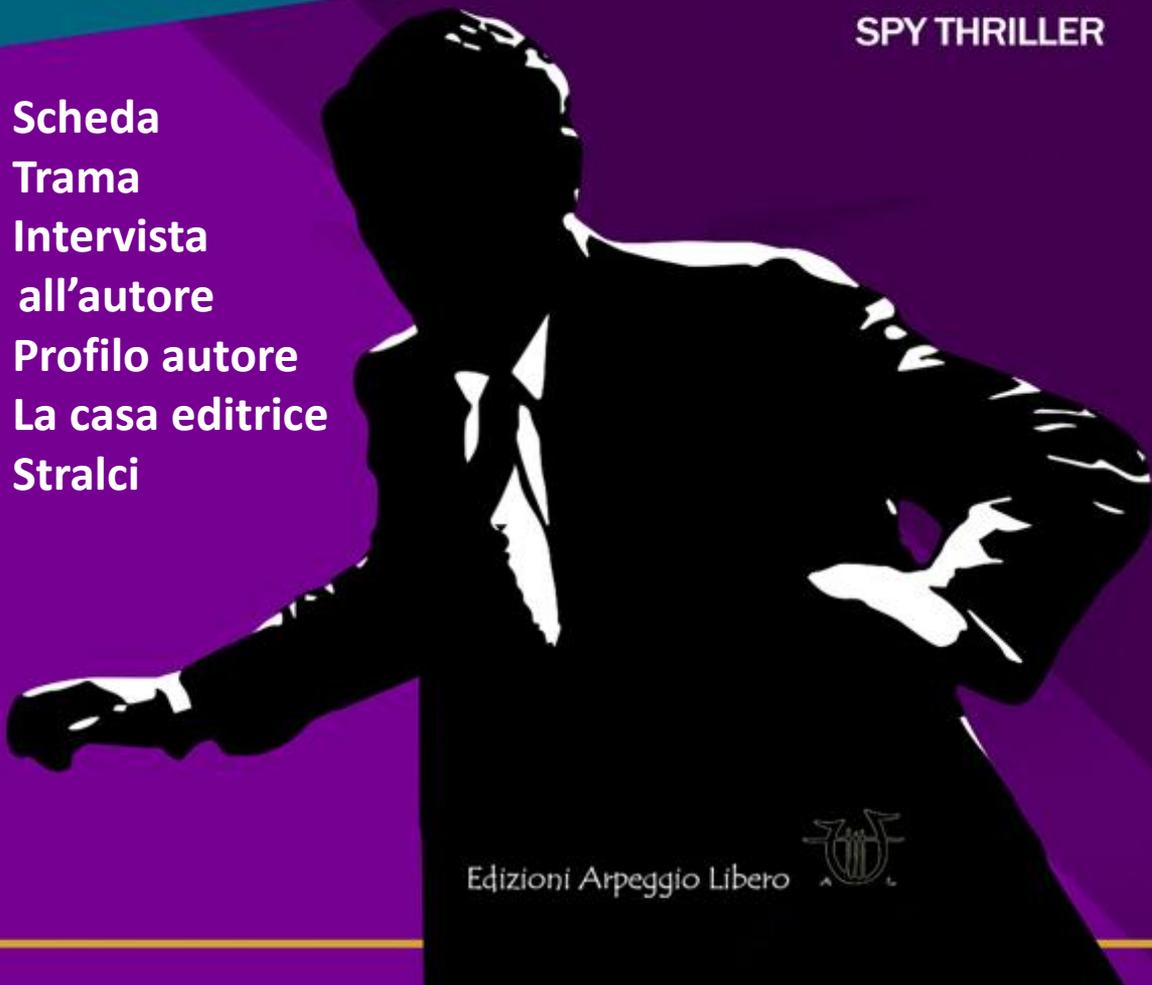
ANTONIO VALENZI

# GOLDEN STANDARD

PRESS KIT

SPY THRILLER

- Scheda
- Trama
- Intervista  
all'autore
- Profilo autore
- La casa editrice
- Stralci



Edizioni Arpeggio Libero



## SCHEDA DEL ROMANZO

<b>Titolo</b>	<b>Golden Standard</b>
<b>Autore</b>	<b>Antonio Valenzi</b>
<b>Editore</b>	<b>Arpeggio Libero – Collana: Necatrix</b>
<b>Genere</b>	<b>Spy Thriller</b>
<b>Pagine</b>	<b>336</b>
<b>Isbn</b>	<b>978-88-99355-17-3</b>
<b>Uscita</b>	<b>Settembre 2015</b>
<b>Mercato di riferimento</b>	<b>Il lettore di “Golden Standard” è appassionato di spionaggio (legge Ken Follett, Forsyth, Fleming) ha cultura storico/politica</b>
<b>Note</b>	<b>Cercando di attenersi alla letteratura di genere, Golden Standard ha potuto contare su consulenze d’eccezione tra cui la Guardia di Finanza di Arezzo che ad oggi ha condotto la più importante azione in Italia di smantellamento del contrabbando di oro con l’operazione Fort Knox. A questa si aggiunge lo storico Aldo Giannuli, dell’Università Statale di Milano, il trader Maurizio Mazziero della Mazziero Research e Marianna Vintiadis dell’agenzia Kroll, la più importante forza di intelligence privata - soprattutto economica - operante su scala globale. Molti poi sono stati gli intervistati dall’Autore, che però non hanno voluto rendere nota la propria identità</b>

**GOLDEN  
STANDARD**

## TRAMA

Flavio Altedo è un economista scapolo, appena tornato in Italia dopo diversi anni negli Stati Uniti.

Tutto sembra andare per il verso giusto, quando viene accusato di far parte di una rete del contrabbando di oro. Un'inchiesta della Guardia di Finanza ha infatti trovato a suo nome ingenti quantitativi di carichi registrati presso un Compro Oro sul quale stava conducendo delle indagini.

Nello stesso momento l'intelligence economica del Ministero del Tesoro registra un comportamento anomalo dei titoli dell'oro sul mercato finanziario tanto da far temere una ricaduta imminente nei rapporti internazionali.

Tra personaggi ambigui, doppiogiochisti e altri in cerca di redenzione o vendetta – come la seducente ed enigmatica Elle – Flavio Altedo si ritrova catapultato in uno scenario di Guerra Fredda, sulle tracce del misterioso Goran Tempo, in cui metterà a repentaglio la propria vita.

Senza sapere che l'origine di tutto è in un anfratto dimenticato della Storia che non ha mai disinnescato la sua carica esplosiva.

**GOLDEN  
STANDARD**

# **GOLDEN STANDARD, DAI COMPRO ORO LO SPY GAME DELLA NUOVA GUERRA FREDDA**

**Intervista all'autore Antonio Valenzi**

## **Qual è stato lo spunto iniziale per la scrittura di Golden Standard?**

Come molti, osservando il proliferare di negozi 'Compro Oro' nelle città, mi sono chiesto se queste attività oltre a una veste 'legale' non celassero altro. Ovviamente senza fare generalizzazioni. Quando ho letto dell'operazione Fort Knox della Guardia di Finanza di Arezzo ho sentito che non potevo più fare a meno di occuparmi del fenomeno. Da lì è iniziato un viaggio in cui mi sono accorto che in realtà ero alla ricerca anche di qualcosa in più.

## **Di cosa esattamente?**

Tutto sommato direi di concretezza. Da anni, in maniera sottesa, vengono indicati come 'terra promessa' degli spazi astratti: il web, i mercati finanziari, il 'partito liquido', il lavoro 'flessibile'. Volevo vedere se una cosa concreta come l'oro avesse ancora il suo valore, se oggi come in passato per l'oro c'è chi è disposto a correre dei rischi.

## **Ed è così? L'oro ha ancora il valore di un tempo?**

Non solo ha il valore di un tempo, ma è tornato ad essere un bene-rifugio persino più degli immobili. Ma ancora di più, è stato riscoperto il suo valore come indicatore di ricchezza degli Stati. Non accadeva dal 1971, quando negli Usa fu abolito il Gold Standard. E sull'oro oggi ci sono ancora molti 'misteri'.

## **E' questo il punto su cui si innesta la nuova Guerra Fredda?**

L'oro è una materia prima e la sua riscoperta è indicativa della complessità del mondo di oggi, un mondo senza più un baricentro o con troppi baricentri, che poi è la stessa cosa. E' innegabile che i tentativi di rendere davvero globale il villaggio del mondo non siano andati nella direzione sperata.

## **Quanto è durata la preparazione di Golden Standard?**

Nel complesso è durata due anni, le ricerche sono state lunghe e ogni volta che mettevo un punto si aprivano nuovi campi di indagine. Se non avessi messo un punto definitivo, probabilmente sarei ancora in fase di ricerca.

## **Qual è stata la difficoltà maggiore?**

C'è un momento in cui si parla del Gold Standard, il Sistema Aureo, relativamente alla possibilità di emettere moneta. Poi alcuni concetti finanziari, non è stato semplice e spero di esserci riuscito.

## **Perché il titolo è Golden Standard e non 'Gold Standard'?**

La spiegazione è in un'avvertenza preliminare al libro.

E' andato così, e tutto sommato è sembrato adatto alla storia.

**GOLDEN  
STANDARD**

## L'AUTORE DI GOLDEN STANDARD



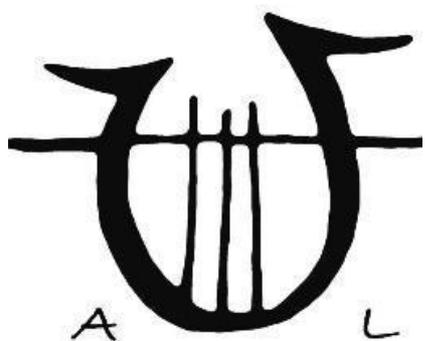
**Antonio Valenzi** nasce a Palestrina (Rm) nel 1971 sotto il segno del Toro. Dopo diversi mestieri, dal cameriere all'assistente di produzione nei grandi eventi, approda al **giornalismo locale** dove inizia una lunga gavetta che lo porterà a pubblicare nel 2013, sempre per Arpeggio Libero, il thriller semi-autobiografico *La provincia del diavolo*.

Dal 2003 si è occupato di **critica cinematografica** specializzandosi poi nella cronaca di **economia del cinema e dei media** effettuando diverse corrispondenze internazionali dai maggiori festival quali Venezia, Cannes, Berlino, Berlino e Marrakech. Attualmente cura un blog sul tema su Huffingtonpost.it . Ha vinto due premi giornalistici.

Curatore di **diverse inchieste**, ha trovato nel genere thriller, con particolare predilezione per la spy story, il terreno in cui traslare in forma di narrazione la sua **passione per gli scacchi**.

**GOLDEN  
STANDARD**

## LA CASA EDITRICE ARPEGGIO LIBERO



**Arpeggio Libero** nasce a Lodi alla fine del 2010 e in pochi anni si afferma come una novità nel variegato panorama dell'editoria italiana. Casa editrice quasi interamente dedicata **alla narrativa** custodisce gelosamente un **piccolo spazio anche per la poesia** con la collana Armonia di parole.

Rivolgendo una particolare attenzione agli **Autori esordienti**, i libri pubblicati da Arpeggio si distinguono oltre che per la scelta dei contenuti per la qualità della carta e per essere tutti rigorosamente cuciti. La casa editrice collabora sin dal suo esordio con **mEEtale**, e con **minimEE** realtà del web dalle quali provengono alcuni degli scrittori pubblicati da Arpeggio.

Tra gli Autori di punta di Arpeggio Libero **Nicola Fiorin**, creatore dell'avvocato Angelo Della Morte, e della giovanissima **Marta Tempra**.

**GOLDEN  
STANDARD**

# STRALCI DEL ROMANZO

## Dal Capitolo 2

«Altedo?»

La voce parlava un italiano con un marcato accento straniero. Aveva pronunciato il suo cognome, quasi separando in maniera robotica la prima sillaba "Al" dalle altre due. Avrebbe detto che fosse un accento dell'est, ungherese o giù di lì, comunque poco abituato a pronunciare troppe vocali. «Sì...?» rispose, curioso di sapere chi fosse a chiamarlo a quel numero appena riattivato e al primo giorno del suo arrivo a Roma.

«Non doveva tornare in Italia, è stato mal consigliato».

«Scusi, ma...»

«Niente interruzioni, per favore. La chiamata potrebbe non essere sicura e ho poco tempo. La prego di fidarsi di me. Ritiri quanto più denaro contante dal suo conto in banca, poi faccia il biglietto per qualche Paese straniero dove sa di avere amici e se ne vada. Ogni ora che passa è preziosa, ogni giorno che perde potrebbe costarle carissimo».

«Ma con chi parlo? È una minaccia? E da cosa dovrei fuggire?»

«Non è in pericolo la sua vita. Chi mi ha detto di chiamarla vuole solo il suo interesse, mi creda...»

«E chi le ha detto di chiamarmi?»

L'interlocutore respirò profondamente, tacendo di un silenzio piuttosto eloquente, poi parlò ancora, con tono conclusivo.

«Sapevamo che informarla così non avrebbe portato a nulla, ma non abbiamo avuto il tempo per farlo in un altro modo. Era un tentativo che bisognava fare. Si ricordi, prenda quanto più contante può dal suo conto. Questa è l'ultima volta che ci sentiamo, le auguro buona fortuna, qualunque cosa lei sceglierà».

«Ma no, aspetti, mi faccia capire...»

Aveva riagganciato.

Altedo rimase costernato a guardare l'arredamento in stile anni Settanta voluto a suo tempo dai genitori, cercando di comprendere il senso di quella chiamata.

Non lo trovò.

«Ora che sono qui, questi mobili dovrò cambiarli».

Fu l'unico pensiero di cui fu capace.

# STRALCI DEL ROMANZO

## Dal Capitolo 4

Il Capodipartimento proseguì: «Dopo una prima fase della giornata in cui si è assistito a una fortissima dismissione di titoli dell'oro che ne ha fatto crollare il prezzo, la seconda fase – quella pomeridiana – è stata segnata da un acquisto spasmodico, registrando in chiusura di mercati uno scambio complessivo di venticinque miliardi di dollari. Diciamo che, volendo fare un esempio chiaro a tutti, se i bollettini finanziari fossero quelli di un sismografo, il dato registrato equivarrebbe a un terremoto di massimo grado che si è abbattuto sui mercati degli Stati occidentali. In altre parole, signori, se abbiamo voluto questa riunione è perché l'evento che si è verificato è di una portata assolutamente eccezionale».

L'uditorio rimase impassibile, come se non riuscisse a cogliere l'entità di quel che il relatore aveva appena pronunciato. Nonostante ci si riempisse tutti la bocca dell'importanza di internet e del libero mercato, si faceva ancora molta fatica a pensare che un motivo di forte destabilizzazione politica potesse arrivare dal grafico del mercato azionario preso da un sito web.

Una domanda arrivò da un punto imprecisato dell'aula: «Quali contraccolpi bisogna aspettarsi?»

Il Capodipartimento si schiarì la voce.

«Mi spiego meglio. Quanto accaduto è già di per sé un gravissimo contraccolpo. Un ingente investimento su una materia prima come l'oro vuol dire che si è persa fiducia negli equilibri del mercato e nelle logiche che lo hanno sostenuto finora. Contestualmente si è persa la fiducia nella politica, che quello stesso mercato dovrebbe in teoria regolamentarlo. Inoltre c'è un dato storico e strutturale da tenere presente.

«Quando salgono le quotazioni dell'oro, il dollaro perde forza sui mercati, e viceversa. Un'acquisizione così imponente di metallo giallo ha molte implicazioni, ma soprattutto ha un significato inequivocabile: qualcuno sta allestendo un arsenale per una guerra economica, e questo perché ha perso fiducia nel dollaro. È una moderna corsa agli armamenti.

# STRALCI DEL ROMANZO

## Dal Capitolo 12

«E se dovesse soccombere?» chiese una voce. «Sta entrando in un gioco più grande di lui. Ha pochissime probabilità di sopravvivenza».

«Se dovesse soccombere», rispose il Colonnello, «avrà comunque giocato la sua partita secondo regole che nessuno gli ha imposto. Noi dobbiamo vedere fin dove saprà arrivare e trarne il massimo vantaggio. Il sacrificio di un pezzo, per quanto spiacevole, è contemplato dalla logica delle cose».

## Dal Capitolo 21

Il danno commerciale per la perdita di una partita di oro va oltre il valore economico del metallo.

L'oro non è la droga, l'oro non si coltiva, l'oro non è sintetizzabile artificialmente, l'oro si può solo estrarre dal sottosuolo e con procedimenti costosissimi.

Le compagnie minerarie, che si riuniscono nel *Gold World Council*, non esitano a cercare nuovi giacimenti e, se ne vale la pena – se la vena d'oro è appetibile – a inseguirla fin nelle viscere della terra scavando miniere anche a quattromila metri di profondità.

Ma non è solo l'economia legale a scavare.

Oppure si recupera l'oro estratto e lavorato, già arrivato sul mercato sotto forma di gioiello, lingotto o qualsiasi altra cosa. Se si mettesse insieme tutto questo oro, sarebbero circa 171.000 le tonnellate esistenti nel mondo, e la disponibilità è sempre meno.

L'oro vale davvero perché serve davvero: dall'industria complessa dell'*information technology* alle nanotecnologie dell'ingegneria biomedica.

L'oro non è la moneta, né titoli o buoni ordinari che sono solo carta e dunque semplici, banali simboli di ricchezza: l'oro è la ricchezza, nel lungo termine non ha mai tradito la fiducia di chi vi ha investito.

L'oro ha almeno tre parametri di valutazione, intimamente connessi l'uno all'altro: quello strategico e quindi politico. Di conseguenza quello commerciale.

E questo resta una prerogativa di chi lo sa.

GOLDEN  
STANDARD

## **RIFERIMENTI**

**Arpeggio Libero Editrice, Via Ferrabini 4, 26900 Lodi –  
Tel: 0371-424110 - info@arpeggiolibero.com**

**Edizioni Arpeggio Libero è su Facebook**

**Antonio Valenzi  
antonio.valenzi@gmail.com  
Antonio Valenzi è su Facebook**

**GOLDEN  
STANDARD**